

L'ANTENATO DEL CANE

Chi è l'antenato del cane? La risposta non è facile nè sicura; tuttavia sulla base di recenti acquisizioni in campo paleontologico, le ultime teorie sono orientate — in modo concorde da parte di taluni studiosi — verso alcuni Canidi dei periodi White River e John Day dell'Oligocene americano.

Erano animali di piccola mole che presentavano, nell'aspetto e nelle proporzioni, differenze sensibili rispetto ai Canidi moderni, e hanno grande somiglianza con i Viverridi. Uno dei più autorevoli ricostruttori di resti fossili ne dice:

Il cranio di questi animali ha la stessa grandezza di quello della Martora (Mustela canadensis) ma le vertebre, l'omero e i piedi anteriori sono più piccoli. Le gambe sono più corte di quelle della Volpe, il corpo sottile ricorda la Donnola, la coda è lunga come negli Ichneumoni. I denti carnassiali (4 premolari superiori e il primo molare inferiore) sono relativamente più piccoli rispetto ai tipi precedenti.

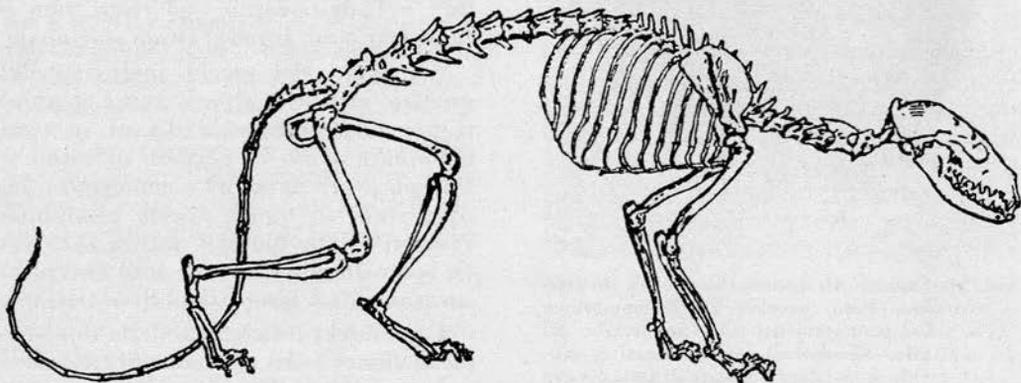
I fossili dei piccoli Canidi scoperti nei giacimenti di White River vennero chiamati *Pseudocynodictis gregarius*, o an-

che *Hesperocynon Scotti* per onorare la memoria di William Scott che fu tra i primi a compiere importanti studi sugli antichi Canidi.

Il *P. gregarius* non ha quasi nulla in comune con i Cani come li conosciamo noi ed è vicino, piuttosto, agli Zibetti.

Qui, grazie alla cortesia del prof. C. Gazin, « curator » della « Division of Vertebrate Paleontology » della Smithsonian Institution (museo nazionale degli Stati Uniti) di Washington, presentiamo il disegno del ricostruito scheletro di un esemplare del preconizzato antenato dei Canidi. Questo animale predone, come è testimoniato dalla dentatura, aveva la coda molto lunga come quella dei Macairodonti, e viveva in branchi.

Oggi si ritiene che da questo abbiano tratto origine quelle intelligenti creature che sono i Cani, gli unici e autentici amici degli uomini nella buona e, soprattutto, nella cattiva sorte. E fu un cane il primo essere vivente che lasciò questo pianeta per gli spazi stratosferici, precedendo nell'impresa la schiera degli astronauti. Ne ricordiamo l'umilissimo nome: Laika.



Il ricostruito scheletro dello *Pseudocynodictis gregarius*, l'ipotesizzato antenato dei Canidi